Pane e cultura. Adua Villa firma un romanzo rosé

adua-villa-0aeb149b

“Vino rosso tacco 12” (144 pagine, 12 euro) è un libro di **Adua Villa**, pubblicato da Cairo Editore nel 2014. Ne è protagonista **una wine taster, Gilda**, che come in ogni romanzo rosa che si rispetti è alla ricerca dell’uomo giusto. La ricerca della perfezione, dell’equilibrio e del buon gusto, assiste Gilda nel vino quanto nelle avventure sentimentali, due ambiti in cui in fondo si insegue la stessa cosa: la soddisfazione dell’anima e del corpo. Girando il mondo per professione, a Gilda non mancano le occasioni per “assaggi” di entrambi i tipi. 716_l

Adua Villa è sommelier Master Class, insignita del titolo di Ambasciatrice del Vino Abruzzese. È stata sommelier de La prova del Cuoco e di Casa Alice su Sky, ha firmato rubriche a Uno Mattina Estate e Tg5 Gusto. Scrive su varie riviste cartacee e online e per anni è stata voce femminile di Decanter su Radio2. Ha scritto anche **“Una sommelier per amica”** (Sonzogno, 2012): una guida discorsiva per un approccio consapevole e piacevole al mondo del vino, dalla lettura dell’etichetta di una bottiglia a come questa va aperta e servita, dai migliori vitigni italiani all’analisi sensoriale fino alle combinazioni dei cocktail a base di vino.

“Vino rosso tacco 12”, col tono leggero che si addice a un romanzo di genere, offre uno spaccato di un mondo in grande crescita, quello delle **donne sommelier**. L’Associazione Italiana Sommelier ha registrato negli ultimi anni un importante incremento di iscritte, e oggi su circa 28mila aderenti, **oltre il 30% sono donne**. Del resto, secondo quanto riporta il sito dell’Associazione Nazionale Le Donne del Vino (www.ledonnedelvino.com), **in Italia oltre un terzo di chi lavora nel vino è donna**. In particolare, le titolari donne di aziende vinicole sono il 30% del totale – circa 115.000 – e sono in prevalenza indirizzate su produzioni di alto profilo: infatti il 77% produce vini Doc oppure Docg.

PANE E CULTURA

Una rubrica di Giuliano Pavone

A chi dice che con la cultura non si mangia rispondiamo proponendo settimanalmente un’esperienza che mette in relazione in modo profittevole e innovativo il mondo della cultura e dello spettacolo da un lato e quello del pubblico esercizio dall’altro. Format, eventi, libri e personaggi per cibare il corpo e la mente.

Pane e cultura. "In grazia di Dio": il film a Km 0 gira il mondo

Pane e cultura. Piccolo Teatro, grande servizio

Pane e cultura. L'hamburger gourmet diventa un libro

Pane e cultura. Feltrinelli RED: se l'ibridazione diventa community

Pane e cultura. Giufà Roma: in equilibrio fra libri e caffè

Pane e cultura. Cyrano Alghero: libri, vino, svago

Pane e cultura. Un Food Film Festival a Sud di Milano

Pane e cultura. Cibo, e non solo, per la mente

Pane e cultura. Anche gli angeli... mangiano cannoli!

Pane e cultura. Macondo Bologna: l'arte di incontrarsi

Pane e cultura. Liberrima: cibo e cultura all'ombra del Barocco

Pane e cultura. La Cité: libri, musica, arte, caffè

Pane e cultura. Orwell Manduria: quando il pub diventa letterario

Pane e cultura. Enoteca letterario Badlands: socialità e passione

Pane e cultura. Nea: arte (e bistrot) tutte le ore

Pane e cultura. Cucina narrativa, showcooking e saperi tradizionali

Pane e cultura. Musica e dintorni: birra artigianale e territorio

Pane e cultura. Scriptorium cafè: la sala studi è al bar
Pane e cultura. L’Orablù: eventi nel bar della piscina
Pane e cultura. Melville, la balena piacentina
Pane e cultura. Libri e teatro si incontrano al bar

Pane e cultura. Libri e caffè (napoletano) nel foyer del teatro

Pane e cultura. Ottimomassimo: pane, libri e fantasia